

# La missione non era fregare i pazienti

● Caro direttore, ci sentiamo in dovere di fare chiarezza riguardo al “tormentone Dentix”, situazione in cui ci siamo trovati, nostro malgrado, come un fulmine a ciel sereno. Leggendo tutto quello che viene pubblicato è nostro dovere chiarire, per la clinica di Piacenza, la nostra città, alcuni punti. Mai abbiamo ricevuto direttive aziendali mirate a “fregare” le persone, né tantomeno abbiamo preso noi iniziative in tal senso. Mai abbiamo preventivato cure non necessarie al solo scopo di guadagnare. I medici che collaboravano in clinica a Piacenza hanno sempre eseguito e diagnosticato con etica e correttezza. Il lavoro della figura commerciale e assistente alla poltrona è stato svolto giorno per giorno sempre con onestà, precisione e professionalità in tutte le sue fasi. E, per quanto ci riguarda, anche con passione e attenzione ai pazienti, se avevamo un lavoro era grazie a loro. È doveroso anche ringraziare tutti quelli che ci stanno dimostrando vicinanza, solidarietà e affetto dispiacendosi anche per noi, che stiamo rischiando il posto di lavoro. Abbiamo sempre sentito la clinica anche un po’ “nostra” e in questa triste e preoccupante situazione è di conforto il loro atteggiamento. La nostra speranza è che si arrivi ad una soluzione positiva per tutti.

**Brunella Scapucciati**

**Roberta Losi**